

Roma, 6 novembre 2013



00199 ROMA
Via di Tor Fiorenza, 35
Tel. 06/865081
Fax 06/86508235
www.uilfpl.it
e-mail: info@uilfpl.it

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. n° 794/13/GT/en

Servizio: Organizzazione

Oggetto: Sciopero Generale

Ai Segretari Regionali UIL FPL

Ai Segretari Territoriali UIL FPL

E p.c.

Alla Confederazione UIL
c.a. Segretario Org.vo
Carmelo Barbagallo

LORO SEDI

Cari amici e compagni,

lo straordinario caos che si è venuto a creare a seguito della proclamazione dello sciopero da parte di CGIL/CISL/UIL, ci induce a meglio specificare le indicazioni della scrivente segreteria, alla luce della pesante presa di posizione della Commissione di Garanzia, di cui alleghiamo relativo documento di delibera e nota di risposta delle Confederazioni.

Come vi è noto, abbiamo da subito evidenziato che la proclamazione dello sciopero di 4 ore nei nostri settori è assolutamente ingestibile, ma ci vediamo costretti, comunque, a confermare lo sciopero nazionale indetto dalle Confederazioni, con le relative articolazioni territoriali che devono prevedere una durata massima di 4 ore nei settori indicati dalla Commissione di Garanzia, mentre per quanto concerne il settore delle scuole gestite dai comuni e materne/infantili dove implicato, l'articolazione dovrà essere di 1 sola ora di sciopero, da effettuare all'inizio o alla fine dell'orario di lavoro.

Certi che comprenderete l'importanza che riveste l'attenersi a tali indicazioni, vi inviamo fraterni saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Giovanni Torluccio

0694539680

Commissione Garanzia Sciopero



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*



Prot: 0016940/GEN del 04/11/2013

CGIL**Confederazione nazionale**

Fax 06.8845683

CISL**Confederazione nazionale**

Fax 06.8473314

UIL**Confederazione nazionale**

Fax 06.4753208

TRASMISSIONE URGENTE VIA FAX**Settore: GEN****Pos. 2274/13**

Oggetto: Sciopero generale, di 4 ore, con diverse articolazioni territoriali, da attuarsi entro il 15 novembre 2013, proclamato, in data 24 ottobre 2013, dalle Confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL. Precisazioni.

Comunico che la Commissione, nella seduta del 4 novembre 2013, su proposta del Presidente, Consigliere Roberto Alesse, con riferimento allo sciopero generale indicato in oggetto, ha deliberato di far presente quanto segue.

Pervengono in Commissione adesioni, a livello territoriale o di categoria, che estendono la durata dello sciopero a 8 ore, ovvero all'intera giornata o turno di lavoro, in contraddizione con quanto indicato da codeste Confederazioni, integrando, in tal modo, la violazione della regola della rarefazione oggettiva, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni (cfr. delibera del 9 novembre 2005).

Si rammenta, infatti, che è permesso, nella proclamazione dello sciopero generale, distinguere la durata per le diverse categorie, ovvero per diversi bacini territoriali di utenza, ma, considerato che ciò non è avvenuto con la proclamazione dello sciopero di cui all'oggetto, non è più consentita una successiva distinzione, ovvero un ampliamento generalizzato a livello territoriale. Tutto ciò sulla base del presupposto che lo sciopero generale ha un effetto annuncio del tutto particolare e che gli utenti hanno diritto di conoscere in anticipo la durata dell'interruzione dei servizi pubblici nel proprio territorio.

La Commissione, nella stessa seduta, ha deliberato, altresì, di far presente che anche la mancata indicazione (*ab origine*) dell'esatta collocazione delle 4 ore di sciopero sta determinando, a livello territoriale, con riferimento alle adesioni delle Organizzazioni sindacali di categoria,

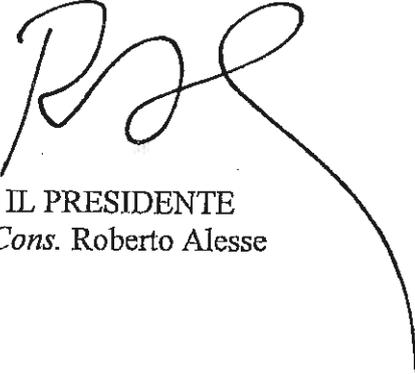
0694539680

violazioni della regola della rarefazione, in ordine alla comunicazione delle modalità operative e alla collocazione oraria dello sciopero.

Inoltre, si rammenta che, nei Comparti Scuola e Regioni Autonomie Locali, lo sciopero di durata inferiore all'intera giornata lavorativa deve essere limitato ad una sola ora e può essere effettuato solo nella prima o nell'ultima ora di lezione.

Da ultimo, si fa presente che sono state indette consultazioni elettorali nella Regione Basilicata e nei Comuni di Marina di Gioiosa Ionica (RC), Nardodipace (VV) e Gaby (AO) e che, pertanto, si rende necessario un adeguamento delle adesioni pervenute nel rispetto delle franchigie previste dalle discipline di settore.

In considerazione delle numerose proclamazioni di sciopero, in adesione a quello generale, che, fondamentalmente, esorbitano dal limite temporale indicato dalle Confederazioni all'atto della proclamazione dello sciopero generale, le Confederazioni in indirizzo sono invitate, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, a dare adeguate istruzioni alle proprie strutture territoriali e di categoria, al fine di evitare che si determini una non accettabile compromissione della continuità dei servizi pubblici, dovendo questa Autorità, in caso di inottemperanza, procedere alla valutazione del comportamento nei confronti dei soggetti sindacali che si rendono responsabili delle richiamate violazioni.



IL PRESIDENTE
Cons. Roberto Alesse

CGIL
CISL
UIL

Roma, 5 novembre 2013

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
Piazza del Gesù, 46 - 00186 Roma
Telefax 0694539680

Oggetto: Vs nota del 4 novembre 2013

Con riferimento alla Vs nota del 4 novembre 2013 Vi comunichiamo la nostra volontà di osservare le prescrizioni di cui alla l.n.146/90 e sue successive modificazioni. Stiamo sollecitando le nostre strutture a superare le eventuali distonie in ordine alla dichiarazione di adesione allo sciopero nazionale da noi indetto entro il 15 novembre. Con rammarico, tuttavia, dobbiamo constatare, che la Vs segnalazione, in ordine alla durata, da noi indicata nell'atto di proclamazione dello sciopero generale, pervenuta solo in data 4 novembre, ci priva della possibilità di riproclamare lo sciopero nel rispetto del termine di preavviso.

Distinti saluti

p. la CGIL
Vincenzo Scudiere

p. la CISL
Paolo Mezzio

p. la UIL
Carmelo Barbagallo

00198 Roma
Corso d'Italia, 25

00198 Roma
Via Po, 21

00187 Roma
Via Lucullo, 6